

Dott. Maurizio Rossi
Consulente del Lavoro

**CIRCOLARE 02/2021
FEBBRAIO 2021**

OGGETTO: CERTIFICAZIONE UNICA 2021 – REDDITI 2020

Con provvedimento del 15 gennaio 2021 dell’Agenzia delle Entrate è stato approvato il Modello CU 2021, da utilizzare per certificare la corresponsione nel corso dell’anno 2020 dei redditi da lavoro dipendente, equiparati e assimilati (borse di studio, collaborazioni coordinate e continuative, compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione della società, compensi erogati a sportivi non professionisti, ecc.) e dei redditi di lavoro autonomo, dei professionisti, derivanti da prestazioni occasionali, redditi diversi e provvigioni, non più certificabili in forma libera.

Il Modello dovrà essere trasmesso dai sostituti di imposta, in via telematica all’Agenzia delle Entrate, entro il 16 marzo 2021. La consegna ai lavoratori, o ai prestatori cui è stata applicata la ritenuta d’acconto, dovrà essere effettuata entro il medesimo termine.

Per le CU contenenti esclusivamente redditi esenti, o non dichiarabili mediante la dichiarazione precompilata Mod. 730 (esercenti arti e professioni, agenti e rappresentanti), il termine di trasmissione, e consegna al contribuente, è fissato al 31 ottobre 2021, analogamente a quanto previsto per il Modello 770.

Suggeriamo comunque di procedere alla redazione delle CU dei lavoratori autonomi prima della chiusura del bilancio e dell’invio della Dichiarazione dei redditi. Il controllo e la quadratura delle ritenute effettuate e versate consente, infatti, al contribuente di sanare eventuali mancati versamenti, così come di evidenziare ritenute versate in più, con conseguente possibilità di recupero mediante compensazione.

Le CU dei lavoratori autonomi possono essere redatte ed inviate all’Amministrazione finanziaria direttamente dal sostituto di imposta o tramite il Commercialista.

Qualora, invece, i Datori di lavoro clienti intendano conferire incarico allo Studio per l’invio telematico delle certificazioni dei redditi di lavoro autonomo e redditi diversi, dovranno far pervenire i dati di quanto corrisposto, nell’anno di imposta 2020, entro il 24 febbraio 2021, riepilogando per ogni prestatore le ritenute operate e versate.

Lo Studio resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.